

Camera di Commercio Il rebus delle nomine

A margine Pronto il rinnovo del consiglio direttivo ma ora finiscono sotto accusa della politica i tempi «inopportuni»



IL CASO

La Regione Lazio sta per pubblicare i designati al consiglio direttivo della Camera di Commercio di Latina ma intanto è partito l'iter per la fusione con la Camera di Frosinone e per questo adesso parte delle apolitiche chiede al Presidente Zingaretti di fermarsi, poiché il nuovo direttivo avrebbe vita breve e pochi margini per un'azione di governo efficace del più importante ente di gestione dell'economia provinciale. Il decreto di accorpamento è del 2 agosto scorso, le nomine sono attese per i primi giorni di settembre, la fusione tra le due camere dovrà essere completata entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto. «Peccato che, nonostante la firma del decreto fosse nell'aria già da tempo, - dice in una nota il consigliere regionale di Forza Italia, Giuseppe Simeone - in barba al buon senso e a quanto disposto dalla legge, il presidente della Regione Lazio Zingaretti, con decreto del 17 luglio 2017 e il commissario della Camera di commercio di Latina, che si è dedicato in questi mesi alla predisposizione degli atti propedeutici, hanno pensato bene di avviare le procedure di rinnovo del consiglio camerale. Un consiglio che non ha ragione di essere dato che tra meno di quattro mesi si svolgeranno le elezioni del consiglio camerale unificato che dovrà portare alla guida della nuova Camera di commercio di Latina - Frosinone, che conterà ben 124 mila imprese, i rappresentanti delle associazioni di entrambi i territori». Contro quella che viene definita una «evidente anomalia» lo stesso Simeone insieme ai consiglieri Mario Abbruzzese, Antonello Aurigemma e Adriano Palozzi, hanno presentato una interrogazione con cui chiedono al Presidente Zingaretti, «alla luce di quanto esplicitamente indicato nel decreto del Mise, di interrompere immediatamente le procedure di rinnovo del consiglio della Camera di commercio di Latina per consentire al neo commissario ad acta di procedere all'insediamento del consiglio della Camera di

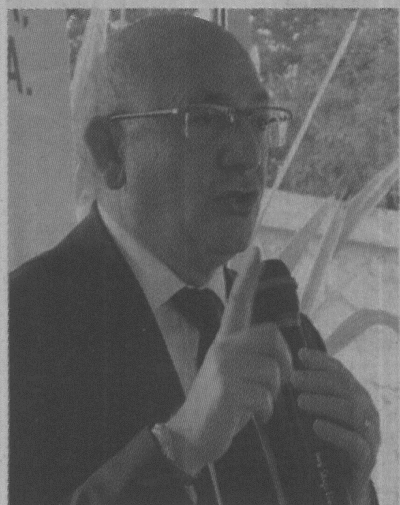
**Simeone (Fi):
la Regione
blocca
l'iter in vista
della fusione
con
Frosinone**

commercio di Latina e di Frosinone. La decisione del presidente Zingaretti, che sa tanto di golpe estivo, viola infatti quanto previsto all'articolo 4 del decreto Calenda che stabilisce che "per le Camere di commercio interessate dall'accorpamento le eventuali procedure di rinnovo dei rispetti-

vi consigli sono interrotte a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto o comunque non sono avviate dopo tale data". Oltre alla inusuale, quanto almeno per noi incomprensibile fretta di procedere alle elezioni di un consiglio della Camera di Commercio di Latina che si potrebbe

L'ingresso della Camera di Commercio di Latina, oggi gestita da un commissario

definire mordi e fuggi, quello che lascia perplessi è inoltre l'estemporanea decisione di bloccare l'Ente camerale impegnandolo anche nei mesi scorsi nelle procedure legate alle elezioni quando l'obiettivo, si sperava, condiviso da tutti era quello di prepararsi alla fase di accorpamento».●



Giuseppe Simeone (Forza Italia)